

«Lavoriamo insieme per un mondo di pace»

Il vescovo Amadei alla chiusura delle manifestazioni per il bicentenario della Comunità cristiana evangelica cittadina
Il pastore Ricciardi: «Oggi godiamo di relazioni ecumeniche che aiutano la fraternità. Guardiamo al futuro con fiducia»

Si sono concluse ieri le manifestazioni per il bicentenario di fondazione della Comunità cristiana evangelica di Bergamo: al culto di chiusura, presieduto dal pastore Salvatore Ricciardi, hanno partecipato anche monsignor Roberto Amadei, vescovo di Bergamo, e monsignor Patrizio Rota Scalabrini, delegato diocesano per l'ecumenismo.

E proprio il tema dell'ecumenismo è stato al centro del messaggio del vescovo. Monsignor Amadei ha sottolineato la «preziosa presenza» e il «contributo» che la Comunità cristiana evangelica di Bergamo ha dato e continuerà a dare alla nostra terra. Il vescovo ha posto l'accento sulla «capacità di collaborazione per un mondo più giusto e di pace» e sul cammino ecumenico in atto: «mentre la vostra comunità celebrava il bicentenario - ha rimarcato monsignor

Amadei - la Diocesi di Bergamo era impegnata nel proprio Sinodo dove non sono mancate attenzioni al tema ecumenico e ad iniziative per favorire il cammino, per poterci incontrare nella Parola».

Il Vescovo ha, quindi, ricordato l'impegno per l'ecumenismo da parte di Papa Giovanni XXIII «che ha voluto il Concilio Vaticano II: per noi ha significato il dialogo tra le chiese. Il clima nuovo tra noi, che è dono divino e che deve essere fatto crescere, chiede di superare le diffidenze: queste si eliminano incontrandoci e pregando insieme». Monsignor Amadei ha sottolineato anche altri «ostacoli» al cammino ecumenico come «l'apatia e l'indifferenza: significherebbe chiudersi al vento dello Spirito. Occorre chiedere al Signore di rinnovare l'entusiasmo per il cammino ecumenico. Un altro ostacolo è l'impazienza che vorrebbe raggiungere tutto e subito, mentre occorre la



Il vescovo Amadei nella chiesa della comunità valdese in viale Roma (in alto) alla chiusura del bicentenario (sopra con il pastore Ricciardi). Sotto un momento dell'incontro (Foto Yuri Colleoni)



pazienza che è il respiro lungo di una speranza». «Auspicio - ha continuato il vescovo - che questo cammino sia consegnato dalla premura e dalla stima reciproca per rendere ragione a noi e

agli altri della speranza». Monsignor Amadei ha concluso assicurando la preghiera della Chiesa cattolica perché la comunità valdese «continui ad essere un luogo dove il Vangelo continui ad essere annun-

ciato in tutta la sua freschezza». Il pastore Ricciardi ha ringraziato il vescovo per la «sua presenza e per il suo messaggio che non nasconde le difficoltà del cammino ecumenico che sappiamo difficile e irreversibile. L'incontro delle Chiese è un dono dello Spirito. Mi auguro che i nostri cuori siano attenti a dove lo Spirito ci guiderà, magari anche dove non avremmo pensato». Ricciardi, durante la sua predicazione, ha ricordato il cammino della comunità valdese

in questi duecento anni: «Un percorso dove non sono mancate le difficoltà - ha rimarcato il Pastore -. E il cammino che il Signore ci ha fatto fare e che deve rimanere vivo nella nostra memoria». Ricciardi, richiamando gli aspetti positivi di questo percorso ha, tra l'altro, ricordato come «oggi godiamo di relazioni ecumeniche che non compromettono, ma aiutano la fraternità. Sono i segni della benevolenza del Signore. Forti e riconoscenti per il passato dobbiamo incamminarci con fiducia verso il futuro».

«Nella nostra testimonianza - ha concluso Ricciardi - si potrà ravvisare una funzione profetica se metteremo in gioco la nostra vita per ritrovare l'autentica e pieno di senso. Il Signore ci chiede e ci dona di essere suoi testimoni e profeti. Ci conceda il Signore di essere all'altezza del suo dono e della sua vocazione». Il culto si è concluso con la preghiera recitata da monsignor Patrizio Rota Scalabrini. La Comunità evangelica riformata si è costituita nel 1807 con l'arrivo a Bergamo dalla Svizzera del primo pastore evangelico Giovanni Gaspare Orelli. Nel 1876 viene aperto il Tempio in viale Roma; nel 1934 la Comunità confluisce nella Chiesa valdese.

Gianluigi Ravasio

Monsignor Amadei nei reparti dei Riuniti ha incontrato medici e pazienti «Malati, non perdetevi la speranza»

«Non basta lamentarsi del male che esiste nella società. Tutti possiamo essere strumenti dell'amore del Signore con piccoli e grandi gesti, una parola buona o di incoraggiamento, un aiuto concreto, essere seminatori di speranza e bontà nella società».

Ieri pomeriggio, il vescovo Roberto Amadei è giunto nel Reparto di ginecologia e ostetricia degli Ospedali Riuniti per celebrare la Messa di Natale per i degen- ti e il personale medico-infermieristico. Fra i presenti c'era Carlo Bonometti, direttore generale dei Riuniti. «Il Natale - ha esordito il vescovo all'omelia - non è una giornata qualsiasi, ricorda la nascita del Bimbo a Betlemme che ci porta il dono più importante, cioè la luce che ci fa capire chi è Dio, un Padre che riversa il suo amore verso ogni uomo. Dio non vuole sostituirsi alla libertà dell'uomo e neppure deve risolvere tutti i nostri problemi. Dio è un Padre che cambia il cuore di ogni uomo, ci sta accanto in ogni momento della nostra esistenza, anche quelli più bui o carichi di sofferenza. Anche se non abbiamo nessuno accanto a noi, ricordiamo che Dio è sempre al nostro fianco».



La Messa di ieri in corsia

Dio si è manifestato nel Bimbo di Betlemme, la cui nascita è avvenuta nell'oscurità e nella povertà. «Dio non si è manifestato nella potenza - ha aggiunto monsignor Amadei - ma nella fragilità del Bimbo di Betlemme. Davanti a questo Bimbo, chiediamoci: nella nostra vita c'è spazio per il Signore?

mai rispecchiano l'attuale realtà multiculturale. C'erano bambini bergamaschi e di altre città italiane, ma anche dell'Est europeo, nordafricani e anche iracheni. Il vescovo si è avvicinato a ogni letto, chiedendo notizie e incoraggiando i genitori.

Carmelo Epis

SANT'ALESSANDRO



Da Betlemme a Bergamo con gli scout La luce della pace in città fino al 6 gennaio

Arriva direttamente dalla culla della cristianità la fiamma che illuminerà il Natale dei bergamaschi. La Luce di Betlemme è stata portata ieri nella basilica di Sant'Alessandro in Colonna, dove rimarrà accesa fino al 6 gennaio. La piccola fiamma ha alle spalle una lunga strada: sono stati gli scout austriaci a prelevarla dalla Basilica della Natività. L'hanno poi consegnata ai «colleghi» di Trieste, che da diversi anni si occupano di diffonderla nel nostro Paese. A Bergamo la Luce è giunta ieri mattina, scortata dagli scout dell'Agesci e del Masci. Sono stati proprio giovani e adulti scout ad animare la pro-

cessione che, partendo dall'oratorio dell'Immacolata, ha portato la fiaccola fino a Sant'Alessandro in Colonna. Qui il parroco monsignor Gianni Carzaniga ha celebrato la Messa insieme a don Goffredo Zanchi e al direttore dell'Ufficio Missionario don Giambattista Boffi. Chi, con una candela, preleva la luce della fiaccola per portarla nella propria casa, può lasciare un'offerta per l'iniziativa «Canta la pace», a sostegno di tre progetti di solidarietà in Albania, in Nigeria e a Cuba.

(foto Bedolis)

UN MONDO DI VACANZE
www.elleworld.it

NATALE FUERTEVENTURA ALL INCLUSIVE A PARTIRE DA € 690	CAPODANNO LANZAROTE IN PENSIONE COMPLETA CON BEVANDE AI PASTI A PARTIRE DA € 750	MARSALAM PARTENZA 22/12 IN PENSIONE COMPLETA A PARTIRE DA € 790	ROULETTE MESSICO RIVIERA MAYA PARTENZA 25/12 ALL INCLUSIVE A PARTIRE DA € 1690
GRAN CANARIA NATALE E CAPODANNO ALL INCLUSIVE A PARTIRE DA € 880	DJERBA CAPODANNO CENONE INCLUSO PARTENZA 30/12 PENSIONE COMPLETA A PARTIRE DA € 590	SHARM VENTACLUB (Bambino gratuito) PARTENZA 21 DICEMBRE PARTENZA 4/1 € 620	4 NOTTI ISTANBUL Bed&Breakfast VOLO DA MALPENSA DAL 2 GENNAIO A PARTIRE DA € 359
TOUR IN BUS LIMBURG SALISBURGO MONACO DI BAVIERA DAL 29/12 AL 3/1 6 GIORNI 5 NOTTI A PARTIRE DA € 415	7 NOTTI CROCIERA SUL NILO+CAIRO PARTENZA 3 GENNAIO DA BERGAMO € 919	4 NOTTI BERLINO Bed&Breakfast DAL 28 DICEMBRE VOLO DA MALPENSA A PARTIRE DA € 519	3 NOTTI PARIGI Bed&Breakfast IN TRENO DAL 28 DICEMBRE A PARTIRE DA € 329

E ancora... weekend in Europa
Ultime disponibilità

Bergamo Città: L.go Porta Nuova Tel. 035 232239 • V.le Papa Giovanni XXIII Tel. 035 247557 • Piazzetta San Marco Tel. 035 246111 • Via San Bernardino Tel. 035 248455 • Via Borgo Palazzo Tel. 035 212484
Bergamo Provincia: Albino Tel. 035 760126 • Alme Tel. 035 837066 • Cavernago Tel. 035 840457 • Dalmine Tel. 035 566993 • Mozzo Tel. 035 466256 • Romano di Lombardia Tel. 0363 300500 • Sarnico Tel. 035 914204 • Scanzarosciate Tel. 035 668311 • Stezzano Tel. 035 4379068 • Torre Boldone Tel. 035 361893
Milano: Tel. 02 70005591 • San Vittore Olona Tel. 0331 422887
Brescia: Tel. 030 2942266 • Rodengo Saiano Tel. 030 6119677

Nuova SEAT Ibiza Free.
Tua a € 8.500

- aria condizionata
- radio CD mp3
- Kenwood con ingresso Aux-in

Giocati l'asso. L'auto che vuoi, con un equipaggiamento eccezionale ad un prezzo eccezionale.

Grazie al contributo dei concessionari SEAT e agli ecoincentivistati.



SEAT auto emoción



Autocorridoni S.p.A.

CONCESSIONARIA SEAT PER BERGAMO E PROVINCIA

BERGAMO • Via Correnti, 23 • Tel. 035.345242

www.autocorridoni.it